REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 297/A1908A/2026 **DEL 02/07/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "FABBRICHE APERTE PIEMONTE" PER LE ANNUALITA' 2026, 2027, 2028. PRESA D'ATTO RISULTATI INDAGINE DI MERCATO (PIATTAFORMA MEPA) APPROVAZIONE SCHEMA DI RICHIESTA DI OFFERTA ED ALLEGATI (CUP J19I26000750009).

Premesso che
con la determinazione a contrarre 263/A1908A/2026 dell'11 giugno 2026:
- è stato preso atto delle esigenze dell'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 di avvalersi di servizi specialistici di supporto all'organizzazione, alla realizzazione e alla comunicazione di Fabbriche Aperte Piemonte per le prossime edizioni 2026, 2027 e 2028;
- è stata indetta per il servizio di supporto all'organizzazione, alla realizzazione e alla comunicazione della manifestazione "Fabbriche Aperte Piemonte" per le edizioni 2026, 2027 e 2028 una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sulla Piattaforma Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).
- è stato stabilito che tale procedura dovesse essere preceduta da un'indagine di mercato avente mera finalità esplorativa aperta a tutti gli operatori economici presenti sul mercato e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte e sulla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC come previsto dall'art. 2 dell'all. II.1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., con approvazione del relativo avviso di manifestazione d'interesse a partecipare alla suddetta procedura negoziata senza bando;
- nell'avviso non è stata posta alcuna limitazione alla partecipazione degli operatori economici, essendo stato previsto nell'Avviso di indagine che la stazione appaltante avrebbe invitato alla procedura tutti gli operatori economici che avessero presentato regolare manifestazione di interesse, purché in possesso dei requisiti richiesti ai punti 5 e 6 dell'Avviso.

Dato atto che:
- in seguito, l'Avviso di indagine è stato pubblicato, tramite Piattaforma Mepa con il numero 6400640, sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione bandi di gara;
- le operazioni di verifica delle manifestazioni d'interesse pervenute si sono svolte in data 01 luglio 2026 e dello svolgimento delle medesime operazioni è stato redatto verbale prot. 8855 del 02 luglio 2026, dal quale risulta la ricevibilità di n. 15 manifestazioni d'interesse ivi menzionate;

- come riportato dal suddetto verbale, è stata verificata la regolarità e la completezza della documentazione presentata da parte dei soggetti ivi indicati ed è stato, conseguentemente, disposto l'invito mediante Piattaforma MePA alla successiva procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett.e) D.Lgs. 36/2023 s.m.i. di tutti i 15 operatori economici ivi specificati che hanno manifestato interesse ad essere invitati alla procedura negoziata di cui all'oggetto.

Ritenuto conseguentemente di:

- invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., tramite Richiesta di Offerta (RdO Evoluta) sulla Piattaforma MePA per il servizio di supporto all'organizzazione, alla realizzazione e alla comunicazione della manifestazione "Fabbriche Aperte Piemonte" per le edizioni 2026, 2027 e 2028 n. 15 operatori economici i cui riferimenti sono indicati nel verbale di esame delle manifestazioni d'interesse del 01 luglio 2026 (prot. 8855 del 02 luglio 2026), agli atti del Settore monitoraggio valutazioni e controlli A1908A;
- approvare lo schema di Richiesta di Offerta (RdO) per l'affidamento del servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa denominata "Fabbriche Aperte Piemonte" per le annualità 2026, 2027, 2028, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. A) e gli schemi dei relativi allegati quali il Capitolato speciale d'appalto (All. 1), l'allegato alla dichiarazione di offerta economica (All. 2), il Patto di Integrità (All. 3), l'Informativa Privacy (All. 4), la Dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari (All. 5).

Dato atto che il DGUE è generato dal sistema nell'ambito della piattaforma MEPA.

Dato altresì atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

per le motivazioni di fatto e di diritto indicate nelle premesse:

- di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento servizio di supporto all'organizzazione, alla realizzazione e alla comunicazione della manifestazione "Fabbriche Aperte Piemonte" per le edizioni 2026, 2027 e 2028 da svolgersi tramite specifica RdO Evoluta sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. n. 15 operatori economici che hanno manifestato interesse, i

cui riferimenti sono indicati nel verbale del 01 luglio 2026 (prot. 8855 del 02 luglio 2026) agli atti dell'Amministrazione - Settore monitoraggio valutazioni e controlli A1908A;
- di approvare lo schema di Richiesta di Offerta (RdO) per l'affidamento del servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa denominata "Fabbriche Aperte Piemonte" per le annualità 2026, 2027, 2028, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. A) e gli schemi dei relativi allegati quali il Capitolato speciale d'appalto (All. 1), l'allegato alla dichiarazione di offerta economica (All. 2), il Patto di Integrità (All. 3), l'Informativa Privacy (All. 4), la Dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari (All. 5).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo", entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Chiara Candiollo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A_RDO_Fabbriche_Aperte_DEF.pdf
2. All_1_CAPITOLATO_Fabbriche_Aperte_2026_-_2028_02072026.pdf
3. All._2__dichiarazione_OffertaEconomica_Fabbriche2026.pdf
4. All._3_PattoIntegrita_Fabbriche2026.pdf
5. All._4_InformativaPrivacy_Fabbriche2026.pdf
6. All._5_DichiarazioneTracciabilita_Fabbriche2026.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli
monitoraggio.competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: RICHIESTA DI OFFERTA (RDO EVOLUTA) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "FABBRICHE APERTE PIEMONTE" PER LE ANNUALITA' 2026, 2027, 2028. (CUP J19I26000750009).

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte intende procedere all'acquisto del servizio avente ad oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett e), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., una procedura negoziata senza bando avente ad oggetto il servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa denominata "**FABBRICHE APERTE Piemonte" per le annualità 2026, 2027,2028**.

Il servizio ha ad oggetto la realizzazione il servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione di n. 3 edizioni annuali (2026, 2027, 2028) dell'iniziativa denominata "*Fabbriche aperte Piemonte - Dentro il cuore del Piemonte industriale, per scoprire il valore di chi crea valore*".

Il servizio si svolge nel contesto dell'art 7 "Comunicazione e visibilità" del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, PR Piemonte FESR 2021-2027.

"*Fabbriche Aperte Piemonte - Dentro il cuore del Piemonte industriale, per scoprire il valore di chi crea valore*" è un'iniziativa che la Regione Piemonte organizza per far conoscere "dal vivo" le aziende e la loro propensione all'innovazione tecnologica, alla transizione energetica e alla ricerca, per capire l'organizzazione della produzione e le fasi dei processi che portano sul mercato prodotti di eccellenza, simbolo della grande tradizione manifatturiera del territorio.

La manifestazione permette al grande pubblico di visitare gratuitamente ogni anno circa 150-200 luoghi della produzione industriale del territorio, con stabilimenti aperti straordinariamente per l'occasione.

Questa iniziativa, nelle sei edizioni fin qui organizzate, ha finora consentito ad oltre 45.000 cittadini di apprezzare le attività produttive che operano nella nostra regione, le sue eccellenze tecnologiche e la sua cultura d'impresa d'eccellenza del made in Italy. Fornisce inoltre a famiglie e giovani un'occasione per migliorare la propria conoscenza della realtà dei luoghi di lavoro espressi dalla struttura industriale del territorio.

Fabbriche Aperte Piemonte, oltre a favorire una maggiore conoscenza delle attività produttive che operano nella nostra regione, valorizzando le eccellenze economiche e tecnologiche e il senso di appartenenza delle comunità locali al sistema manifatturiero, rappresenta anche una modalità esperienziale di verificare come sono impegnate le risorse FESR per l'innovazione, la ricerca, l'energia, lo sviluppo sostenibile.

Un'importante occasione di apprezzare il valore della "fabbrica" come elemento imprescindibile della ricchezza sociale, imprenditoriale e professionale della regione e come componente fondamentale dell'identità del Piemonte.

Il format della manifestazione prevede l'organizzazione di tre giornate di "porte aperte", indicativamente entro la fine di ottobre di ogni annualità, con visite immersive ad imprese significative del patrimonio industriale regionale campione della manifattura intelligente, dell'innovazione, del saper fare e della qualità produttiva.

Qualora interessati è possibile visionare la documentazione sull'iniziativa posta in essere nel mese di ottobre dell'anno 2025 consultando il sito web della Regione Piemonte, sezione Fondi e progetti europei / Fondo Europeo Sviluppo regionale (FESR), agli indirizzi

- https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/fabbriche-aperte-piemonte-grande-successo-per-ledizione-2025
- https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/comunicazione-fesr/fabbriche-aperte-piemonte

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

Il servizio è ulteriormente dettagliato nel documento denominato “Capitolato speciale d’appalto”, allegato A alla presente RDO.

2. DURATA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La durata del servizio è pari a 3 anni (2026, 2027, 2028) per lo svolgimento di n. 3 edizioni annuali, decorrente dalla sottoscrizione del contratto.

Eventuale proroga contrattuale per un massimo n. 1 evento annuale.

Per motivate ragioni, il servizio può essere iniziato, anche prima dell’accettazione del contratto, ai sensi dell’art. 17 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

3. IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

Per i servizi previsti **l’importo complessivo del servizio ammonta ad euro 207.000,00 oltre l’IVA** di cui:

- **importo a base di gara per n. 3 edizioni annuali, complessivi euro 135.000,00 oltre l’IVA**, di cui euro 48.416,00 per costi stimati di manodopera (costo orario medio stimato euro 33,62 monte orario 1.440); costo unitario edizione Euro 45.000,00 oltre I.V.A. di cui Euro 16.138,67 per costi stimati manodopera (costo orario medio stimato euro 33,62, monte orario 480);
- **prestazione opzionale: quinto d’obbligo (ex art.120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.): euro oltre IVA**, di cui euro 9.683,20 per costi stimati di manodopera (costo orario medio stimato euro 33,62, monte orario 288).
- **eventuale proroga contrattuale per massimo n. 1 edizione annuale: euro 45.000,00 oltre l’IVA,** di cui euro 16.138,67 per costi stimati di manodopera (costo orario medio stimato euro 33,62, monte orario 480).
- **gli oneri da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a euro 0 trattandosi di servizio avente natura intellettuale.**

Per quanto riguarda la stima indicativa del costo della manodopera, si è fatto riferimento al CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei servizi (H011, firmatari datoriali Confcommercio imprese per l’Italia, firmatari sindacali FILCAMS CGIL; FISASCAT CISL; UILTUCS; UGL per il solo terziario in firma separata) ed all’“Ipotesi di accordo” di rinnovo contrattuale, stipulato in data 22 marzo 2024, con validità dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2027.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Possono partecipare alla procedura gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, di cui all’art. 65 del Codice in possesso dei requisiti indicati nella presente RDO.

L’Operatore Economico invitato deve essere in possesso dei seguenti requisiti, **a pena di esclusione,** già indicati in sede di manifestazione d’interesse e precisamente:

1) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. e/o di ogni altra situazione che determini l’esclusione dalle procedure di affidamento di contratti pubblici e/o l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;

2) art.100 comma 3 D.Lgs. 36/2023 s.m.i. : essere iscritto nel Registro delle Imprese, se dovuto, per attività pertinenti anche se non coincidenti con quelle oggetto del presente Avviso;

3) Requisito economico-finanziario ex art. 100 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.:
aver realizzato, nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni dalla pubblicazione del presente avviso, **un fatturato globale non inferiore a euro 250.000,00** (duecentomila/00 euro);

4) Requisito tecnico-professionale ex art. 100 comma 1 lett. c) D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.:
aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla pubblicazione del presente avviso, **servizi analoghi, di cui almeno 1 (uno) di importo non inferiore ad Euro 45.000,00** a favore di soggetti pubblici e privati.

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

Ai sensi dell'art. 99 commi 1 e 2, 3 e 3 bis D.Lgs n. 36/2023 s.m.i. la Stazione Appaltante attuerà tali verifiche attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE.
A tal fine, come previsto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., l'Operatore Economico è tenuto ad esprimere in sede di presentazione dell'offerta la propria autorizzazione all'accesso al FVOE di cui all'art. 24 del D.Lgs. 36/2026 s.m.i..

Protocollo di legalità
La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali, costituisce **causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1) I concorrenti dovranno presentare l'offerta e la documentazione relativa alla procedura esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera d'invito. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o parziali.

2) L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 luglio 2026, a pena di irricevibilità.** La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

3) Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

4) L'offerta è composta da **Documentazione Amministrativa, Offerta Tecnica e Offerta Economica**. L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
Si precisa inoltre che:
- l'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, gli eventuali chiarimenti resi e le condizioni generali della Piattaforma.

Chiarimenti: i chiarimenti potranno essere richiesti dagli operatori economici esclusivamente mediante l'utilizzo della e mail monitoraggio.competitivita@regione.piemonte.it, **entro e non oltre il 13 luglio 2026**, pena la non considerazione degli stessi.

5.1 LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà contenere:

1) Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.). **In relazione al DGUE,** si precisa che

a) alla presente richiesta di offerta viene allegato il documento DGUE in formato .xml e .pdf, parzialmente compilato dalla Stazione Appaltante, che va integrato a cura dell'Operatore Economico utilizzando la piattaforma AcquistinretePA – funzione eDGUE.
Dopo aver eseguito l'accesso alla piattaforma AcquistinretePA – funzione e DGUE https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

l'Operatore Economico potrà effettuare l'upload del DGUE in formato .xml e completarlo con i dati richiesti; al termine della procedura il sistema permette di scaricare il nuovo DGUE sia in formato .xml che in formato.pdf.
L'Operatore Economico **dovrà firmare digitalmente la versione.pdf del DGUE** e allegarla alla documentazione di Trattativa utilizzando le apposite sezioni dedicate.
Si richiede inoltre di allegare anche la versione .xml compilata, **senza firma digitale**.
Per ogni altro dettaglio si richiamano le guide operative pubblicate sul sito di AcquistinretePA https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Pagina_principale

b) in caso di RTI: se raggruppamento **costituendo**, impegno alla costituzione di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 68, commi 1 e 2, del Codice ovvero, in caso di raggruppamento già costituito, atto costitutivo;

c) in caso di operatori economici in raggruppamento, costituiti o da costituire, la dichiarazione di cui all'art. 5, comma 4, lett. a), della presente lettera di invito, rilasciata a mezzo dell'Allegato 1 o del D.G.U.E., e il D.G.U.E. dovranno essere compilate e sottoscritte da tutti i componenti del raggruppamento;

f) in caso di avvalimento: documentazione relativa all'avvalimento in conformità a quanto disposto dall'art. 104 del Codice.

2) copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore della documentazione e dell'offerta in corso di validità e, in caso di sottoscrizione da parte di procuratori, anche la copia conforme all'originale della procura oppure del verbale del Consiglio di amministrazione da cui si evincano i poteri di firma del sottoscrittore.

5.2. <u>L'OFFERTA TECNICA</u> dovrà contenere una relazione, in formato A4, firmata digitalmente in pdf, e dovrà essere allegata alla documentazione utilizzando le apposite sezioni dedicate della piattaforma MEPA. La relazione dovrà illustrare i seguenti aspetti:
Progetto di servizio (max 3 cartelle editoriali da 1.800 battute times new roman corpo 12). PROGETTO DESCRITTIVO DELL'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA DELL'EVENTO (in particolare dovranno essere presenti i seguenti elementi):

a) breve descrizione della gestione organizzativa;
b) numero di persone dedicate alla copertura organizzativa dell'evento, con specifica nelle fasi pre, durante e post evento, ripartite in risorse senior e junior;
c) numero di persone specificamente dedicate alla relazione con le imprese;
d) numero di persone per il presidio delle giornate di visita;
e) gantt con dettaglio delle fasi organizzative e gestionali previste;
f) proposta di gestione degli account social del progetto: proposta di canali, numero di contatti che si presume di raggiungere e valore complessivo della campagna digital promozionale dell'evento (compresa nel valore a corpo dell'aggiudicazione);
g) eventuali elementi aggiuntivi ulteriori rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto (compresi nel valore a corpo dell'aggiudicazione);

I progetti di servizio che presenteranno un numero di cartelle superiori ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le ulteriori pagine non saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

In formato A3:
TAVOLA 1. PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO GRAFICO DELL'IMMAGINE COORDINATA;
TAVOLA 2. PROPOSTA DI DECLINAZIONE GRAFICA PER ALMENO TRE STRUMENTI PROMOZIONALI;

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

TAVOLA 3. PROPOSTA DI ELEMENTI PER LA MARCATURA E LA RICONOSCIBILITÀ DEI LUOGHI DI VISITA.

5.3. L'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione dell'offerta economica, nell'apposita sezione della Piattaforma. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L'offerta economica, redatta secondo il modello (allegato 2), dovrà anche essere allegata alla documentazione utilizzando le apposite sezioni dedicate e dovrà essere **firmata digitalmente,** con l'indicazione dei seguenti elementi:

a) importo offerto sull'importo a base di gara pari a euro 135.000,00 oltre l'IVA. Si precisa che gli importi indicati dovranno essere già comprensivi di ogni elemento, onere e spesa direttamente o indirettamente connessi all'espletamento del servizio.
b) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte uguali o superiori rispetto all'importo a base d'asta pari a euro 135.000,00 oltre IVA.

Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, incondizionate, incomplete.

In caso di valori che possono risultare discordanti l'Amministrazione prenderà in considerazione quello più vantaggioso.

L'allegato dovrà altresì contenere il CCL applicato ed il relativo codice alfanumerico unico, nonché l'impegno ad assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera e non sono ribassabili.

Si sottolinea che l'inserimento dell'offerta economica in altre aree della RDO afferenti agli ambiti amministrativo e tecnico determinerà l'esclusione del concorrente.

In caso di operatori economici in raggruppamento non costituito, le offerte tecniche ed economiche dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti il raggruppamento.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tab. 1. ripartizione punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

6.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base della valutazione dei "Criteri di valutazione" elencati nella sottostante tabella 2, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

Tab. 2. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
ORIGINALITÀ, EFFICACIA COMUNICATIVA E MODULARITÀ DELLA PROPOSTA GRAFICA IN COERENZA VISIVA CON LE EDIZIONI PRECEDENTI	**max punti 35/100**
COMPLETEZZA PROGETTO DI SERVIZIO	**max punti 25/100**
QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	**max punti 5/100**
PRESENZA DI SERVIZI AGGIUNTIVI	**max punti 5/100**
Totale	**max punti 70/100**

La valutazione sarà effettuata sulla base dei Criteri e Sub criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella 3 “Tabella di valutazione dell’offerta tecnica”.

Il “punteggio tecnico” (PT) è quindi attribuito sulla base della valutazione effettuata sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione, i cui punteggi saranno attribuiti in ragione dell’esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice sugli elementi forniti all’interno della Offerta Tecnica.

Tab. 3 Tabella di valutazione dell’offerta tecnica

Criteri	Sub-criterio di valutazione	Punteggio massimo
ORIGINALITÀ, EFFICACIA COMUNICATIVA E MODULARITÀ DELLA PROPOSTA GRAFICA IN COERENZA VISIVA CON LE EDIZIONI PRECEDENTI (MAX 35 PUNTI/100 PUNTI)	**Efficacia comunicativa.** Nell’ambito di tale sub-criterio specifico la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - chiarezza del messaggio; - elementi iconografici.	10
	Originalità e qualità estetica proposta di aggiornamento grafico dell’immagine coordinata. Nell’ambito di tale sub criterio la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - originalità; - elementi che veicolano il messaggio, loro gerarchia ed equilibrio; - uso del colore e contrasto.	8
	Coerenza visiva con le edizioni precedenti. Nell’ambito di tale sub-criterio, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - elementi di identità visuale; - uso del colore.	7
	Modularità della proposta grafica: proposta di declinazione per almeno tre strumenti promozionali Nell’ambito di tale sub-criterio, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - adattabilità ed efficacia degli strumenti; - caratteristiche del design specifico; - facilità di utilizzo sia in formato digitale sia in formato	5

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

	analogico.	
	Modularità della proposta grafica: elementi per la marcatura e la riconoscibilità dei luoghi di visita Nell'ambito di tale sub criterio, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - sostenibilità economica ed ambientale; - chiarezza del messaggio; - elementi iconografici.	5
Totale punteggio max		**35**
COMPLETEZZA PROGETTO DI SERVIZIO (MAX 25 PUNTI/100 PUNTI)	**Efficacia.** Nell'ambito di tale sub-criterio, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - chiarezza progettuale; - coerenza della tempistica prevista; - previsione di elementi specifici relativi alla promozione del Programma Regionale FESR 2021-2027.	10
	Presenza degli elementi richiesti (art. 2 Capitolato speciale d'appalto) e loro qualità progettuale. Nell'ambito di tale sub-criterio, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - coerenza progettuale; - coerenza delle previsioni relative al gruppo di lavoro. - analisi di documentazione, benchmark su analoghe esperienze esistenti, organizzazione di un gruppo di lavoro finalizzato a definire puntualmente i contenuti dell'azione comunicativa; - organizzazione, coordinamento e gestione dell'evento; - gestione del CMS www.fabbricheapertepiemonte.it, delle prenotazioni e supporto alla realizzazione delle visite; - restyling dell'identità visiva dell'evento; - promozione dell'evento; - campagna promozionale social; - follow up dell'evento.	15
Totale punteggio max		**25**
QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE (MAX 5 PUNTI/100 PUNTI)	**Personale** la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione: - presenza di competenze specifiche nel campo del turismo industriale; - completezza delle qualifiche comprese nel gruppo di lavoro.	5
Totale punteggio max		**5**
PRESENZA DI SERVIZI AGGIUNTIVI (MAX 5 PUNTI/100 PUNTI)	**Servizi aggiuntivi** La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione la proposizione di servizi migliorativi rispetto a quelli indicati all'art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare	5

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

	attenzione a quei servizi che possono migliorare la promozione nazionale ed internazionale dell'evento oggetto dell'affidamento.	
Totale punteggio max		**5**

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dl punteggio dell'Offerta Tecnica
Per la valutazione degli elementi qualitativi-discrezionali e l'attribuzione dei punteggi di cui alla tabella 3, saranno utilizzati appositi coefficienti per la valutazione determinati:

1. mediante la media aritmetica tra i coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente da parte dei singoli commissari;
2. trasformando tale media in coefficienti definitivi CV(i) riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

Tab. 4 coefficienti di giudizio dei criteri e sub-criteri di valutazione

Giudizio	Coefficiente	Parametri valutativi
Ottimo	1	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura pienamente esauriente e approfondita, completa e articolata rispetto alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto
Distinto	0,9	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura chiara, articolata ed esauriente rispetto alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto, con caratteristiche di concretezza e buona realizzabilità.
Buono	0,8	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura esauriente rispetto alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto, con caratteristiche di buona realizzabilità.
Sufficiente	0,6	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura coerente rispetto alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto.
Inadeguato	0,4	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura non esauriente e/o adeguato rispetto alla realizzabilità del servizio.
Assolutamente inadeguato	0,2	L'elemento oggetto di valutazione è solo accennato, descritto in maniera poco coerente o fuori tema.
Non valutabile o assente	0	L'elemento oggetto di valutazione non è stato trattato o non è offerto in misura valutabile.

Il punteggio tecnico sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ai singoli sub-criteri di valutazione moltiplicati per il relativo Coefficiente

Ptec = Σ [Sub-Criterio (i) * CV(i)]

6.2 Attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

All'offerta economica saranno assegnati fino a 30 punti su 100, da attribuirsi sulla base della formula di calcolo tratta dal formulario MEPA denominata "**a proporzionalità inversa interdipendente al ribasso**":
PEco = (Pmin/Pi) * 30
dove:
PEco(i) = punteggio economico del singolo concorrente
Pmin = prezzo più conveniente offerto
P(i)i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente
30 = punteggio economico massimo

All'apertura della busta economica, la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico (max 70 punti) inserito dopo l'attribuzione da parte della Commissione e l'offerta economica inserita in Piattaforma (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un punteggio all'offerta economica.

Si specifica che i punteggi dei criteri saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

6. 3 Metodo di calcolo totale dei punteggi
Il **punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula: **Ptot = PTec + PEco**.
Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel capitolato speciale d'appalto e proposte nell'offerta tecnica.
Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto viene redatta una graduatoria con la conseguente proposta al RUP, attraverso il verbale redatto a cura della Commissione.

7. COMMISSIONE GIUDICATRICE
7.1 La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
7.2 La commissione giudicatrice può riunirsi anche con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
7.3. Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

8. GARANZIE
Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 l'amministrazione non richiede garanzia per la partecipazione alla procedura.
Tenuto conto delle caratteristiche e dell'importo dell'affidamento e in base ai principi del risultato e della fiducia, di buona fede di cui agli artt. 1 e 2 e 5 del Codice dei contratti pubblici, l'amministrazione si avvale della facoltà di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, nei limiti del 5% dell'importo contrattuale.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
La stazione appaltante provvede al pagamento della propria quota di contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quando dovuta.
I concorrenti sono tenuti ad effettuare il **pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, di euro 18,00 per procedure con valore uguale o maggiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 300.000,00** (per le modalità di pagamento si rimanda al sito dell'Autorità https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara#p2).
Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

10. CONTRATTO

Il servizio avrà luogo, in seguito alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 55 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 comma 1 del medesimo Decreto. Per motivate ragioni, potrà essere richiesta l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare o sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle attività, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere al riguardo.

Vista la tabella A contenuta nell'allegato I.4 al Codice, ai fini della stipulazione del contratto dell'appalto in oggetto, considerato che l'importo complessivo è superiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 1.000.000,00, è previsto il pagamento dell'**imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto pari a euro 120,00**. Tale pagamento sarà a carico dell'Operatore Economico Aggiudicatario e dovrà essere effettuato mediante modello F24 ELIDE.

La verifica della corretta esecuzione del servizio è svolta dal D.E.C. (direttore dell'esecuzione del servizio) che sarà nominato con la determinazione di affidamento del presente servizio.

11. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI E MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

A decorrere dal secondo anno, qualora al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione dei prezzi contrattuali unitari previsti per ogni tipologia di servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, l'aggiornamento dei prezzi verrà effettuato ai sensi art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i e dell'allegato II.2 bis del medesimo decreto legislativo.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) secondo la classificazione ECOICOP, e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Tale aggiornamento prezzi è automatico. Il RUP, a seguito di apposita istruttoria condotta dal DEC, monitora durante tutta l'esecuzione del servizio l'andamento degli indici e, in caso di superamento delle soglie, attiverà la revisione senza necessità di istanza di parte, secondo quanto indicato all'art. 10 e ss dell'allegato II.2 bis al D.Lgs.36/2023 e s.m.i.

Resta ferma, comunque la possibilità per l'aggiudicatario di presentare istanza motivata corredata da idonea documentazione comprovante l'aumento o la diminuzione dei costi sostenuti, con particolare riferimento a: materie prime alimentari; costi energetici; costo del lavoro; servizi accessori e logistici.

In tale caso, la revisione dei prezzi decorre dalla data di presentazione dell'istanza, previa verifica e approvazione da parte della stazione appaltante, e non ha effetto retroattivo.

La revisione dei prezzi verrà effettuata annualmente a decorrere dal secondo anno.

> Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Regione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

12. PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei servizi (H011)ed all'"Ipotesi di accordo" di rinnovo contrattuale, stipulato in data 22 marzo 2024, con validità dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2027.

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

All’appaltatore è consentito indicare eventuale differente contratto collettivo da essa applicato purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato (art. 11 comma 3 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.).

13. MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

L’appalto si intende contrattualizzato “a corpo” per ogni edizione annuale e pertanto il costo del servizio è fisso ed invariabile, determinato globalmente, indipendentemente dalla quantità di materiali utilizzati e dalle ore di lavoro impiegate.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a conclusione di ogni edizione annuale a seguito di presentazione di regolare fattura, trasmessa in forma elettronica.

Il pagamento è subordinato:

- alla presentazione del report finale annuale dell’iniziativa;
- alla verifica di conformità delle prestazioni;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l’acquisizione del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC).

La fattura, in regola con le vigenti disposizioni di legge, deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

La corrispondente fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il CIG e il CUP nel campo “DATI DELL’ORDINE DI ACQUISTO”;
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel “CAMPO IVA”;

gli estremi della la determinazione dirigenziale di affidamento e il riferimento al PR FESR 2021-2027 nel campo “IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO”;

- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all’Ente Regione, ai sensi dell’art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari - c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO”.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Il pagamento della somma prevista dal presente atto è condizionato all’ottenimento con esito positivo del DURC, ai sensi del D.M. del 30 gennaio 2015 pubblicato in G.U. 01 giugno 2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

In corrispondenza di ogni fattura dovrà essere inviato al Settore competente giustificativo o sintetica relazione dell’attività svolta.

Ogni fattura dovrà riportare il provvedimento, il codice CIG, nonché l’oggetto dell’incarico.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura potrà essere respinta.

In caso di inadempienza contributiva, l’Amministrazione trattiene dal pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall’art. 11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

Qualora i pagamenti non fossero effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili all’Amministrazione, saranno dovuti all’Affidatario gli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell’art. 1224 del Codice Civile.

14. SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell’ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Trattandosi di servizio avente natura intellettuale, gli oneri da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a euro 0.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare la massima riservatezza nei confronti delle informazioni e dei dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento dei lavori, e in nome proprio e in nome del personale impiegato a non divulgare e diffondere a terzi i documenti, ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate.
Il Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.
Per la presentazione dell'offerta, nonché in caso di affidamento per la stipula e la gestione del contratto, è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, che sono, nel caso specifico, quelle relative alla gestione del procedimento di acquisizione del servizio in oggetto per conto della Stazione Appaltante.
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento della procedura e delle sue successive fasi anche contrattuali.

16. CONTATTI

In relazione al servizio di cui trattasi, si precisa quanto segue:
Stazione Appaltante: Regione Piemonte – Direzione Competitività – Settore A1908A Monitoraggio, valutazione e controlli;
Responsabile di progetto: dott.ssa Chiara Candiollo.
Per informazioni : dott. Marco Manero tel.: 011/4325201
PEC: monitoraggio.competitivita@cert.regione.piemonte.it
e mail: monitoraggio.competitivita@regione.piemonte.it

La Responsabile del Procedimento
dott.ssa Chiara Candiollo
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Allegati:

Allegato 1 Capitolato Speciale d'appalto
Allegato 2 allegato alla dichiarazione di offerta economica
Allegato 3 Patto di Integrità
Allegato 4 Informativa Privacy
Allegato 5 Dichiarazione Tracciabilità
Allegato 6 DGUE secondo indicazioni punto 6 RDO

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
Tel. 011.4321492

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa denominata "FABBRICHE APERTE Piemonte" per le annualità 2016, 2027, 2028. (CUP J19I26000750009).

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La Regione Piemonte, Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione competitività del sistema regionale intende esperire una procedura negoziata, ex art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa denominata **"Fabbriche aperte Piemonte" per le annualità 2026, 2027, 2028**.

Il servizio si svolge nel contesto dell'art. 7 "Comunicazione e visibilità" del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, PR Piemonte FESR 2021-2027.

"Fabbriche Aperte Piemonte - Dentro il cuore del Piemonte industriale, per scoprire il valore di chi crea valore" è un'iniziativa che la Regione Piemonte organizza per far conoscere "dal vivo" le aziende e la loro propensione all'innovazione tecnologica e alla ricerca, alla transizione energetica e alla competitività, per capire l'organizzazione della produzione e le fasi dei processi che portano sul mercato prodotti di eccellenza, simbolo della grande tradizione manifatturiera del territorio.

La manifestazione permette al grande pubblico di visitare gratuitamente ogni anno circa 150-200 luoghi della produzione industriale del territorio, con stabilimenti aperti straordinariamente per l'occasione.

Questa iniziativa, nelle sei edizioni fin qui organizzate, ha finora consentito ad oltre 45.000 cittadini di apprezzare le attività produttive che operano nella nostra regione, le sue eccellenze tecnologiche e la sua cultura d'impresa d'eccellenza del made in Italy. Fornisce inoltre a famiglie e giovani un'occasione per migliorare la propria conoscenza della realtà dei luoghi di lavoro espressi dalla struttura industriale del territorio.

Fabbriche Aperte Piemonte, oltre a favorire una maggiore conoscenza delle attività produttive che operano nella nostra regione, valorizzando le eccellenze economiche e tecnologiche e il senso di appartenenza delle comunità locali al sistema manifatturiero, rappresenta anche una modalità esperienziale di verificare come sono impegnate le risorse FESR per la competitività, l'innovazione, la ricerca, l'energia, lo sviluppo sostenibile.

Un'importante occasione di apprezzare il valore della "fabbrica" come elemento imprescindibile della ricchezza sociale, imprenditoriale e professionale della regione e come componente fondamentale dell'identità del Piemonte.

Il format della manifestazione prevede l'organizzazione di **tre giornate di "porte aperte"**, **indicativamente entro la fine di ottobre di ogni annualità**, con visite immersive ad imprese significative del patrimonio industriale regionale campione della manifattura intelligente, dell'innovazione, del saper fare e della qualità produttiva.

E' possibile visionare la documentazione sull'iniziativa posta in essere nel mese di ottobre dell'anno 2025 consultando il sito web della Regione Piemonte, sezione Fondi e progetti europei / Fondo Europeo Sviluppo regionale (FESR), agli indirizzi

- https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/fabbriche-aperte-piemonte-grande-successo-per-ledizione-2025
- https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/comunicazione-fesr/fabbriche-aperte-piemonte

ART. 2 - CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

All'appaltatore è richiesto, **per ogni edizione annuale**, di eseguire, in via generale, le seguenti attività:

- organizzazione;
- coordinamento e gestione dell'evento;
- gestione delle prenotazioni e supporto alla realizzazione delle visite;

- gestione dei contatti organizzativi con le imprese;
- implementazione e gestione del sito dedicato (relazionandosi con il CSI Piemonte che ne ha acquisito il dominio per conto di Regione Piemonte);
- gestione degli slot di prenotazione tramite il sito;
- sviluppo dell'identità visiva dell'evento;
- realizzazione dei materiali di promozione e informazione;
- social media management;
- promozione verso le imprese, i cittadini, le associazioni di categoria, gli enti pubblici, i media, gli opinion leader e altri pubblici;
- assistenza tecnica durante l'evento;
- documentazione audiovisiva dell'evento, con focus su alcune aziende coinvolte.

Nello specifico, **per ogni edizione annuale**, dovranno essere quindi garantiti i seguenti servizi:

1. **analisi di documentazione, analisi del sito www.fabbricheapertepiemonte.it, analisi degli account social dell'iniziativa, benchmark su analoghe esperienze regionali, nazionali ed internazionali esistenti, organizzazione di un working group finalizzato a definire puntualmente i contenuti dell'azione comunicativa**;
2. **organizzazione, coordinamento e gestione dell'evento** ovvero:
   a. supporto all'invio degli inviti alle aziende potenziali aderenti;
   b. implementazione delle adesioni a partire dalla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Piemonte e/o dai contatti stabiliti dagli uffici;
   c. gestione rapporti con i referenti delle aziende coinvolte (fino ad un massimo di 200 aziende, con tolleranza del 30% circa);
   d. invio comunicazioni periodiche al DBase delle aziende partecipanti;
   e. acquisizione e organizzazione dei materiali predisposti dalle aziende per la promozione dell'evento on line (testi, immagini, slot di visite, con eventuale editing dei testi e predisposizione di scheda-format di raccolta);
   f. sopralluoghi. Eventuali incontri in loco con i responsabili dei siti, nei casi in cui ritenuto necessario dall'organizzazione o dal referente aziendale;
   g. coordinamento distribuzione dei materiali e verifica della visitor experience (visibilità, accoglienza, registrazione, presentazione evento, tour) da parte delle aziende;
   h. gestione della segreteria organizzativa, con personale dedicato, nel periodo intercorrente tra l'avvio della preparazione e lo svolgimento dell'evento;
   i. supervisione e presenza nei principali luoghi individuati ed eventuale attività di supporto all'accoglienza durante l'evento;
   l. supporto operativo alla gestione dell'evento;
   m. supporto operativo per la gestione di eventuali iniziative predisposte dalle strutture regionali con le Università, le scuole superiori e le agenzie formative piemontesi;
   n. coordinamento con i responsabili degli stabilimenti ospitanti;
   o. verifica dell'adozione di misure idonee a garantire la sicurezza del pubblico, degli operatori e delle strutture;
   p. verifica dell'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e Privacy.
3. **gestione del CMS www.fabbricheapertepiemonte.it, delle prenotazioni e supporto alla realizzazione delle visite** ovvero:
   a. implementazione, aggiornamento, sviluppo e gestione della piattaforma CMS messa a disposizione della Regione Piemonte (per il periodo contrattuale verranno fornite le credenziali per operare, che dovranno essere restituite a fine contratto in modo da permettere la continuazione dell'attività da parte delle strutture regionali). Tale attività dovrà essere svolta in collaborazione con il CSI Piemonte per quanto di competenza.
   b. gestione tecnica e comunicativa del sito e delle sue funzionalità, a titolo indicativo consistenti in:
      - garanzia della funzionalità del sito;

- compilazione delle schede delle aziende aderenti e successiva prenotazione degli utenti, sia singoli sia gruppi (gruppi organizzati, classi ecc.), agli slot indicati dalle aziende;
- gestione della possibilità per organizzatori e aziende di monitorare in tempo reale lo stato delle prenotazioni, estraendo le liste dei prenotati per la gestione ottimizzata dell'accoglienza e delle visite, i dati dei visitatori e i dati statistici di sistema.

c. gestione delle adesioni da parte delle aziende, delle prenotazioni da parte dei visitatori, della promozione dell'evento;

d. photo editing: selezione delle eventuali immagini messe a disposizione dalle aziende e/o del repertorio della Regione Piemonte (con eventuale post-produzione);

e. editing di contenuti preesistenti e copy-writing di nuovi testi, redazione delle schede descrittive delle peculiarità aziendali, dei luoghi e dei programmi di visita (comprensive di raccolta dei contenuti, editing e impaginazione on line e stampabile);

f. monitoraggio dati d'accesso al sito e visitatori;

4. **restyling dell'identità visiva dell'evento**, su format delle edizioni precedenti, attraverso lo sviluppo creativo dell'immagine coordinata dell'iniziativa, l'adattamento del logo e la definizione della nuova visual identity per gli elementi base della comunicazione on line e below the line, valorizzando il valore della fabbrica come luogo di produzione di valore e di sviluppo sostenibile, e come elemento produttivo strategico e identitario della tradizione industriale del Piemonte nel passato, nel presente e nel futuro; si riportano in allegato al presente capitolato le immagini grafiche guida delle precedenti edizioni, sulla base delle quali dovrà essere proposta l'identità visiva dell'evento 2026.
5. **promozione dell'evento** ovvero:

a. progettazione creativa e realizzazione per gli strumenti di promozione (save the date, invito, locandina, manifesti, annunci/inserzioni, card), e di marcatura dei luoghi dell'evento (pieghevole/mappa dell'evento, locandine, pass, eventuali gadget e segnaletica in loco);

b. produzione e diffusione alle imprese, supporto al posizionamento di elementi visivi promozionali (250 manifesti 70x100 o realizzazione strumento analogo di segnaletica identificativa sul postoposter, totem, bandiere o altri supporti) per aumentare la visibilità dell'evento presso le imprese aderenti e per riconoscibilità dell'azienda da parte del pubblico (la società aggiudicataria dovrà garantire, ove necessario, fornitura, trasporto, montaggio, smontaggio, custodia e movimentazione di tutti i materiali identificativi e promozionali presso le imprese partecipanti);

c. impaginazione di un tabloid da circa 16 pagine, comprensivi di editing e selezione immagini, su testi forniti, per la valorizzazione del sistema industriale, tecnologico e della ricerca in Piemonte;

d. realizzazione di uno spot video promozionale dell'evento, in versione 10", 15", 30" e 60";

e. documentazione audiovisiva e fotografica dell'evento;

f. fornitura di una clip "aftermovie" di circa 90" in formato HD e ottimizzato per web, comprensivo di regia, riprese, montaggio, titolazioni, post-produzione audiovisiva e musicale;

g. fornitura di una selezione di immagini fotografiche (indicativamente 30);

h. realizzazione di 6 clip di circa 120/180", standard HD, focalizzate su 6 aziende individuate tra le aderenti quali elementi di eccellenza della produttività e dell'innovazione regionale, comprensive di regia, produzione, post produzione, speakeraggio, sonorizzazione, cessione dei diritti di utilizzo per scopi non commerciali;

i. realizzazione di immagini in alta risoluzione per ognuna delle 6 sedi aziendali di cui al punto h), con cessione a Regione Piemonte dei diritti di utilizzo illimitati per scopi non commerciali di 10 immagini per location, selezionate da 30 proposte;

I minutaggi e i formati sono indicativi e potranno essere definiti in corso d'opera.

6. **gestione degli account social e della campagna promozionale digital su social e siti** ovvero:

a. supporto operativo alla gestione degli account dedicati già attivi; NB) per il periodo contrattuale verranno fornite le credenziali per operare, che dovranno essere restituite a fine contratto in modo da permettere la continuazione dell'attività da parte delle strutture regionali. L'attività social-mediale

dovrà essere realizzata in stretto raccordo con le strutture della Regione Piemonte che coordinano i canali social dell'ente;

b. realizzazione di un piano editoriale social di circa 90 giorni, pre-durante-post evento e relativa gestione;

c. realizzazione di clip video, card e post necessari alla promozione dell'evento;

d. progettazione e gestione di una campagna digital per la promozione dell'evento presso i target (**compresa nel valore a corpo dell'aggiudicazione**), da programmare nel mese precedente l'evento;

e. supporto alla promozione verso i media, gli opinion leader e altri pubblici, con la cura dei rapporti con riviste e portali di settore;

7. follow up dell'evento

a. realizzazione di 2 survey di customer satisfaction, una verso le aziende e una verso il pubblico, comprensive di redazione report;

b. redazione report finale dell'iniziativa;

8. Utilizzo dei loghi ed elementi grafici vincolanti

L'iniziativa si inserisce nel piano di comunicazione delle attività co-finanziate dal Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027, con la finalità di valorizzare il ruolo attivo dell'unione Europea e della Regione nel processo di modernizzazione del sistema produttivo e di avvicinamento dei cittadini alle eccellenze imprenditoriali del Piemonte.

L'appaltatore deve pertanto garantire l'utilizzo in ogni comunicazione dei loghi previsti dal Regolamento Europeo e il claim regionale per la programmazione europea 2021-27.

Il blocco dei loghi di Coesione Italia 21-27 può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:
https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml

ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Per i servizi previsti **l'importo massimo complessivo del servizio ammonta ad euro 207.000,00 oltre l'IVA** di cui:

- **importo a base di gara per n. 3 edizioni annuali complessivi euro 135.000,00** oltre l'IVA, di cui euro 48.416,00 per costi stimati di manodopera (costo orario medio stimato euro 33,62, monte orario 1.440);
- **prestazione opzionale: quinto d'obbligo (ex art.120, comma 9, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.):** euro 27.000,00 oltre IVA, di cui euro 9.683,20 per costi stimati di manodopera (costo orario medio stimato euro 33,62, monte orario 288);
- **eventuale proroga contrattuale per massimo n. 1 edizione annuale: euro 45.000,00 oltre l'IVA,** di cui euro 16.138,67 per costi stimati di manodopera (costo orario medio stimato euro 33,62, monte orario 480).
- **gli oneri da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a euro 0 in quanto servizi di natura intellettuale.**

Per quanto riguarda la stima indicativa del costo della manodopera, si è fatto riferimento al ***CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei servizi*** *(H011, firmatari datoriali Confcommercio imprese per l'Italia, firmatari sindacali FILCAMS CGIL; FISASCAT CISL; UILTUCS; UGL per il solo terziario in firma separata) ed all'"Ipotesi di accordo" di rinnovo contrattuale, stipulato in data 22 marzo 2024, con validità dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2027.*

ART. 4 - DURATA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La durata del servizio è pari a 3 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

Eventuale proroga contrattuale per un massimo n. 1 evento annuale.

Per motivate ragioni, il servizio può essere iniziato anche prima dell'accettazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

ART. 5 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara nei modi e nei tempi prestabiliti, l'Aggiudicatario mette a disposizione un congruo numero di risorse con specifiche competenze, esperienze e capacità professionali.
L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione un referente senior per il coordinamento tra l'operatore economico e gli uffici regionali, a fornire assistenza creativa e supporto tecnico per tutta la durata dell'incarico.
L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire, entro 24 ore dalla segnalazione e per tutta la durata del contratto e senza costi aggiuntivi, un servizio per la soluzione delle eventuali problematiche e/o criticità che dovessero emergere; a tal fine al momento della stipula del contratto dovrà essere fornito all'Amministrazione un indirizzo di posta elettronica dedicato e l'elenco dei contatti telefonici del gruppo di lavoro, per le eventuali emergenze.

ART. 6 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1 c. 17 della L. n. 190/2012;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto e puntuale adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Regione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Regione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Regione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.
L'Operatore Economico Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.
La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si applica il **CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei servizi**, tenuto conto di quanto previsto dall'"Ipotesi di accordo" di rinnovo contrattuale, stipulato in data 22 marzo 2024, con validità dal 1 aprile 2024 al 31 marzo 2027 o eventuale differente contratto applicato purché garantisca le stesse tutele economiche e normative ai dipendenti di quello indicato dalla stazione appaltante (art.11 commi 3 e 4 ed allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i).
Oltre a ciò, l'appaltatore dovrà garantire ed assicurarsi che:

- le grafiche, elaborate in coerenza con quelle delle precedenti edizioni, vengano poste all'approvazione prima della produzione finale da parte del D.E.C. e che le medesime siano conformi agli standard visivi e alle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte;
- le forniture dovranno essere accompagnate da idonea documentazione e certificazione di sicurezza, ove dovuto;
- i materiali realizzati dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla legislazione vigente;
- dovrà essere rispettato il principio del Do No Significant Harm (DNSH);
- la comunicazione dovrà essere coerente con i principi di pari opportunità e non discriminazione, di rispetto delle diversità e di inclusività, sia dal punto di vista del linguaggio sia da quello dell'immagine;

- tutti gli output grafici dovranno essere forniti in PDF ottimizzato per web e in PDF ottimizzato per la stampa.

E' fatto obbligo all'appaltatore cedere a titolo gratuito e definitivo alla Regione Piemonte, per scopi istituzionali e non commerciali, tutti i diritti relativi alla creatività, all'utilizzo di fotografie, immagini video e musiche nessuno escluso.

ART. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'appalto si intende contrattualizzato "a corpo" per ogni edizione annuale e pertanto il costo del servizio è fisso ed invariabile, determinato globalmente, indipendentemente dalla quantità di materiali utilizzati e dalle ore di lavoro impiegate.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a conclusione di ogni edizione annuale a seguito di presentazione di regolare fattura, trasmessa in forma elettronica.

Il pagamento è subordinato:

- alla presentazione del report finale annuale dell'iniziativa;
- alla verifica di conformità delle prestazioni;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC).

La fattura, in regola con le vigenti disposizioni di legge, deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

La corrispondente fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il CIG e il CUP nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";

gli estremi della la determinazione dirigenziale di affidamento e il riferimento al PR FESR 2021-2027 nel campo "IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO";

- il codice IBAN, nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO", corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari - c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo "DATI GENERALI DEL DOCUMENTO".

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Il pagamento della somma prevista dal presente atto è condizionato all'ottenimento con esito positivo del DURC, ai sensi del D.M. del 30 gennaio 2015 pubblicato in G.U. 01 giugno 2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In corrispondenza di ogni fattura dovrà essere inviato al Settore competente giustificativo o sintetica relazione dell'attività svolta.

Ogni fattura dovrà riportare il provvedimento, il codice CIG, nonché l'oggetto dell'incarico.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura potrà essere respinta.

In caso di inadempienza contributiva, l'Amministrazione trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

Qualora i pagamenti non fossero effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili all'Amministrazione, saranno dovuti all'Affidatario gli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

ART. 8- CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

A decorrere dalla seconda edizione dell'evento, qualora al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione dei prezzi contrattuali unitari previsti per ogni tipologia di servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, l'aggiornamento dei prezzi verrà effettuato ai sensi art. 60 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i e dell'allegato II.2 bis del medesimo decreto legislativo.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) secondo la classificazione ECOICOP, e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.
Tale aggiornamento prezzi è automatico. Il RUP, a seguito di apposita istruttoria condotta dal DEC, monitora durante tutta l'esecuzione del servizio l'andamento degli indici e, in caso di superamento delle soglie, attiverà la revisione senza necessità di istanza di parte, secondo quanto indicato all'art. 10 e ss dell'allegato II.2 bis al D.Lgs.36/2023 e s.m.i.
Resta ferma, comunque la possibilità per l'aggiudicatario di presentare istanza motivata corredata da idonea documentazione comprovante l'aumento o la diminuzione dei costi sostenuti, con particolare riferimento a: materie prime alimentari; costi energetici; costo del lavoro; servizi accessori e logistici.
In tale caso, la revisione dei prezzi decorre dalla data di presentazione dell'istanza, previa verifica e approvazione da parte della stazione appaltante, e non ha effetto retroattivo.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Regione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO
E' vietata la cessione del contratto.

ART. 10 – GARANZIE
La ditta aggiudicataria ha prestato cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dagli artt. 53, 106 e 117 del D.lgs. 36/2023.
La garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
potrà essere rilasciata mediante bonifico bancario intestato a Regione Piemonte (IBAN: IT14M0100004306TU0000001867; causale: "cauzione definitiva servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa Fabbriche Aperte Piemonte" o mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 106 commi 2 e 3 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.
Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Committente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.
L'Appaltatore dovrà presentare polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con validità non inferiore alla durata del contratto.

Art. 11 - Attività svolte dalla Regione Piemonte
Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.
La Regione farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.
Su richiesta dell'Amministrazione regionale o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.
L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'amministrazione affidante.
Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento, di cui agli articoli seguenti.
il RUP del presente servizio, è la dott.ssa Chiara Candiollo, quale Dirigente del Settore "Monitoraggio, valutazioni e controlli" (A1908A) della Direzione Competitività del sistema regionale.

Art. 12 – Penali

In caso di inadempimenti da parte dell'aggiudicatario, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all'Amministrazione, ovvero di ritardo nell'adempimento saranno applicate le seguenti penali.

In caso di mancata realizzazione di un'edizione della manifestazione nella sua globalità sarà applicata sarà applicata una penale di euro 5.000,00 (cinquemila).

In caso di mancata esecuzione dei servizi di richiesti dalla Regione, sarà applicata una penale di euro 2.000,00 (duemila) ad evento.

Nelle seguenti ipotesi sarà applicata una penale di euro 500,00 (cinquecento) ad evento:

- mancato funzionamento del sito dedicato alla manifestazione e della relativa piattaforma CMS messa a disposizione della Regione Piemonte per un periodo superiore alle 12 ore;
- mancato sopralluogo presso uno stabilimento produttivo qualora venga specificamente richiesto dall'azienda;
- mancata realizzazione di tutto o parte della survey di customer satisfaction di cui all'art. 2 del presente capitolato.

Nelle ulteriori ipotesi, di seguito articolate, sarà applicata una penale di euro 250,00 (duecentocinquanta) per ciascun evento:

- mancato invio presso una singola azienda partecipante all'iniziativa delle comunicazioni e informazioni necessarie per la corretta realizzazione delle visite;
- mancato aggiornamento delle modalità di prenotazione delle visite comunicate dalle aziende partecipanti all'iniziativa.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'affidatario per iscritto, con segnalazione dell'inadempienza e/o dei ritardi anche a mezzo email/Pec.

Questi dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del committente (Regione) ovvero non vi sia stata fornita risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Le penali sono applicate dal RUP, su proposta del DEC.

L'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% del massimale contrattuale di euro 135.000,00 (Iva esclusa). Qualora la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo, il committente potrà risolvere il contratto. Resta fermo, in ogni caso, il diritto del committente di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni sulla base di quanto disposto dall'articolo 1382 C.C., nonché di addivenire alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave inadempimento, valutabile, caso per caso, dall'Amministrazione regionale.

Art. 12 – Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Il rapporto contrattuale fra le parti, regolato dalla presente lettera contratto, sarà automaticamente risolto per grave inadempimento ex art. 1456 Codice Civile qualora il controllo sul possesso dei requisiti ex art. 94, 95 e 100 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., richiesti al punto 4 della RDO EVOLUTA, non abbia avuto esito positivo e le risultanze positive non permangano durante tutta l'esecuzione contrattuale.

In tale caso, il rapporto sarà risolto di diritto a seguito di comunicazione via PEC da parte dell'Amministrazione, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite nei limiti delle utilità conseguite, riservandosi comunque, l'Amministrazione, la valutazione sull'eventuale azione di risarcimento danni.

Il rapporto si risolve, ancora, con provvedimento motivato e previa comunicazione del RUP, nel corso della sua esecuzione:

1. applicazione di penali che raggiungono cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
2. ingiustificata sospensione, grave ritardo o abbandono del servizio;
3. cessione di tutto o parte del contratto;
4. violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza;

5. subappalto non autorizzato;
6. mancata corrispondenza tra le prestazioni rese e quelle richieste dall'Amministrazione;
7. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e alla fase contrattuale;
8. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti generali e speciali indicati nella RDO;
9. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali.
10. violazione dell'art. 7 dei presenti "Obblighi contrattuali" (Riservatezza e protezione dei dati personali);
11. violazione e/o inosservanza degli obblighi di cui al "Patto di Integrità" dell'Amministrazione.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del fornitore di qualsivoglia natura.

È inoltre facoltà della Regione recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

In caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, l'affidatario nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del C.C., dal committente a qualsiasi titolo – contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 13 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'affidatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, salute, assistenza ed assicurazione infortuni dei lavoratori nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 nonché altre norme specifiche, aggiornamenti o altre disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Art. 14 – Spese contrattuali

Vista la tabella A contenuta nell'allegato I.4 al Codice, ai fini della stipulazione del contratto dell'appalto in oggetto, considerato che l'importo complessivo è superiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 1.000.000,00 è previsto il pagamento dell'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto pari a euro 120,00. Tale pagamento è a carico dell'Operatore Economico Aggiudicatario ed è stato effettuato mediante modello F24 ELIDE.

La verifica della corretta esecuzione del servizio è svolta dal D.E.C. (direttore dell'esecuzione del servizio) nominato con la determinazione di affidamento del presente servizio.

Art. 15 – Trattamento dati personali

L'affidatario ha l'obbligo di osservare la massima riservatezza nei confronti delle informazioni e dei dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento dei lavori, e in nome proprio e in nome del personale impiegato a non divulgare e diffondere a terzi i documenti, ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate.

Il Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Per la la stipula e la gestione del presente contratto, è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, che sono, nel caso specifico, quelle relative alla gestione del procedimento di acquisizione del servizio in oggetto per conto del committente.
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento della procedura e delle sue successive fasi anche contrattuali.

Art. 16– Foro Competente
Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Firma



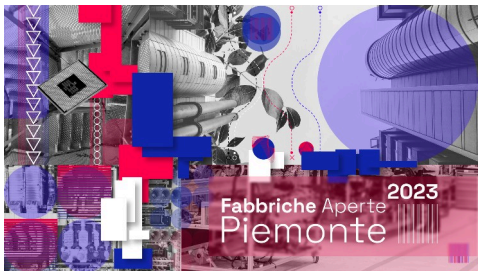
COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE · Cofinanziato dall'Unione europea · REGIONE PIEMONTE
L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE

Esempio di utilizzo dei loghi PR FESR 2021-2027 e claim Regione Piemonte

L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te

Immagine guida delle precedenti edizioni







All. 2

Dichiarazione di offerta economica

Servizio di supporto alla promozione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa denominata "Fabbriche Aperte Piemonte" per le annualità 2026, 2027, 2028
(CUP J19I26000750009)

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli
Piazza Piemonte 1, Torino

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____
nato il _____ a _____ (_____)
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale a _____ in _____
cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Operatore economico che partecipa alla presente gara

□ **in forma singola**

□ **in forma associata**
- □ raggruppamento temporaneo
- □ consorzio
- □ aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete

- visto l'art. 41, co. 14 del D.lgs. n. 36/2023;

DICHIARA

A) di offrire il seguente importo (con massimo di due cifre decimali) oltre IVA come risultante dalla RDO:
(in cifre) euro _____ (in lettere) _____;

Si segnala che l' importo inserito sulla piattaforma MEPA, nell'offerta economica a sistema, deve corrispondere all'importo offerto sopra indicato di cui al punto A), espresso in cifre e in lettere.

B) che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108, comma 9, del D.lgs. n.36/2023, i propri costi della manodopera relativamente al servizio oggetto di gara, come di seguito quantificati, sono conformi ai minimi salariali retributivi, secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 13, del D.lgs. n. 36/2023:
(in cifre) euro _____ (in lettere) _____

Si ricorda che il Contratto collettivo nazionale e territoriale applicato al personale, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei servizi (H011) in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni del contratto.

All'appaltatore è consentito indicare eventuale differente contratto collettivo di lavoro applicato (comprensivo del relativo codice alfanumerico unico) purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato (art. 11 comma 3 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.), nonché l'impegno ad assicurare l'applicazione delle

medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto. In tale caso, l'operatore economico deve allegare alla presente la dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 11 comma 4 D.Lgs. 36/2026 s.m.i.

- Autorizzazione all'accesso Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico
Come previsto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., l'operatore economico esprime la propria autorizzazione all'accesso al FVOE per consentire i controlli di cui all'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Data e Firma

_____

***Pena l'esclusione dalla gara**, l'offerta* deve essere **sottoscritta:**
- dal Rappresentante Legale, nel caso di singolo operatore economico
- dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE **COSTITUITI**
- dal Rappresentante Legale, nel caso di Consorzio Stabile
- dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE **COSTITUENDI**

* La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato con firma digitale, oppure essere sottoscritta con firma autografa ed inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino,

rappresentato da Chiara Candiollo, in qualità di Dirigente Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli facente parte della Direzione Regionale Competitività del sistema regionale

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____
codice fiscale/P.IVA _____ _____
sede legale in _____, via _____ n. _____
rappresentato da (Cognome e Nome) _____ _____
in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici.

A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

ART. 3

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;

b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;

c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione (PIAO) "Sezione rischi corruttivi" nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fase di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 C.C., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 C.C., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del C.P. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART.6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

L'Affidatario La Regione Piemonte

REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli
monitoraggio.competitivita@cert.regione.piemonte.it

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

la informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Chiara Candiollo, Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

_____

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli
Piazza Piemonte 1, Torino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010
"TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____
nato il _____ a _____ (_____)
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale a _____ in _____
cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "dedicato", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN: _____

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Luogo e Data, _____ FIRMA del dichiarante* _____

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).